

# zero NOVE

numero 2- 21 Agosto 2009 - DISTRIBUZIONE GRATUITA

**site.it**  
GIORNALE ONLINE

Registrazione Tribunale di Avezzano 141/98  
Direttore responsabile: Angelo Venti  
Redazione Loc. Petogna 15, Luco dei Marsi  
ceLl. 336.400 692 - Redazione@site.it

**ZERONOVE**, inserto ciclostilato di site.it  
**QUINDICINALE INDIPENDENTE DEI RAGAZZI  
DI SAN DEMETRIO NÈ VESTINI**  
Redazione: Elisa Climastone, Silvio Di Luzio,  
Camilla Filauro, Gaia Leonardis, Alice Mancinelli,  
Vittoria Nardis  
E-mail: artiespettacolo@alice.it  
Cell. 348.600 36 14

SOLUZIONI DOCUMENTALI  
PER TUTTE LE ESIGENZE  
**Gestetner**  
COPYPRINTER,  
STAMPANTI E MULTIFUNZIONE  
B/N E COLORE

AGENZIA DI L'AQUILA  
**PRINTEC di Venditti M. & C. sas**  
via Strinella 28/28 - 67100  
TEL. 0862.28 766  
FAX 0862.65 592  
[vendittimassimo@alice.it](mailto:vendittimassimo@alice.it)  
[www.gestetner.it](http://www.gestetner.it)

## La cittadella Scolastica

DI ELISA CLIMASTONE, 13 ANNI

**S**an Demetrio, paese dove vivo da tredici anni, si è sempre distinto in qualità ottime, sia per la scuola che per il territorio e la natura. Ma, da quella terribile notte del 6 aprile, è cambiato tutto anche la scuola. Il nostro edificio scolastico riporta diverse lesioni, anche al nuovo corpo, così per far sì che noi alunni non perdessimo l'anno scolastico, la Protezione Civile ha fatto sorgere due tende-scuola: una per ogni grado di età. A distanza di quattro mesi, dietro l'edificio scolastico, sta sorgendo una vera e propria opera pubblica: la cittadella scolastica. Tutto ciò grazie alla solidarietà di tutta l'Italia: si è aggiunta anche la Barilla con una notevole somma. L'Istituto Comprensivo di San Demetrio ospiterà così tutti gli studenti della Valle Subequana senza problemi, affinché noi tutti possiamo riprendere le nostre attività e ampliare nuovi progetti per il futuro. Questo è uno dei tanti miracoli del dopoterremoto e io come Sindaco dei Ragazzi ne sono orgogliosa.

## Il nostro patrimonio

DI CAMILLA FILAURO, 13 ANNI



**S**an demetrio è un piccolo centro a circa 18 km da L' Aquila, abitato da 1.800 persone. E' costituito da sette piccoli quartieri chiamate ville, ognuna con una propria chiesa ed una propria identità. Questi quartieri sono Cardabello, con la chiesa di Santa Maria Dell' Annunziata; Cardamone, con la chiesa di Sant' Andrea; Collarano, con la chiesa di Sant' Antonio; Colle, con la Parrocchia dedicata a San Demetrio; Cavantoni, con la Madonna Dei Raccomandati, Villa Grande con la chiesa di San Martino; san Giovanni con la chiesa di San Giovanni Battista. Ultima-

mente alle sette ville si sono aggiunti alcuni agglomerati: le case-cooperative, le quali possiamo dire che comprendono la parte nuova del paese. Al Comune di San Demetrio appartiene anche la frazione di Stiffe che grazie alle Grotte di Stiffe è meta di turisti e visitatori insieme al Lago Sinizzo e l' Aquatina. Nel nostro paese ha sede l' "Istituto Comprensivo S. Demetrio Ne V.", che si occupa non solo dell'istruzione dei ragazzi delle 7 ville, ma anche di quelli che abitano nelle località vicine, quali: Villa S. Angelo, S. Eusanio Forconese, Acciano ecc. La miglior fonte di ric-

chezza di S. Demetrio è il turismo, ma gli abitanti vivono anche di agricoltura e commercio. Ogni venerdì c'è il mercato dove le persone si riuniscono tra di loro. Oltre al mercato c'è la Sagra del Pane che si svolge il 13/14/15 agosto e la Fiera delle Bucalette ogni 21 novembre. Queste sono alcune delle tante attività che la gente ama praticare.

*Nella foto qui accanto la chiesa Madonna dei Raccomandati e nella foto qui sotto il Lago Sinizzo*



# Dopo quattro mesi nelle tende

DI GAIA LEONARDIS E  
VITTORIA NARDIS, 13 ANNI

Nella foto: alcune tende  
della tendopoli di Villa  
Sant' Angelo

**D**opo quattro mesi dal terremoto ci siamo chiesti cosa ne pensavate del tempo trascorso nelle tendopoli. Abbiamo intervistato diverse persone ed ecco cosa pensano. Dopo quattro mesi dal terremoto...

**Ida, 78 anni**

-Come va la situazione, come si sente?

*E...non mi sento tanto bene. Stiamo nelle tende che sono brutte.*

-Secondo lei gli aiuti sono stati sufficienti e lo sono ancora?

*-Quello che hanno fatto è tanto ora aspettiamo solo le casette di legno perchè il mio appartamento, come quello di tante persone è da abbattere.*

**Pasqualina, 48 anni**

-Cosa si poteva fare di più o di diverso?

*Di più niente perchè è stato fatto tutto però di diverso... dobbiamo accontentarci*

-Pensa che si potrà ritornare alla vita di prima?

*Si, ci vorrà un pò di tempo, ma sicuramente si potrà ritornare alla vita di prima*

-Come va la situazione, come si sente?

*Nella tenda mi trovo bene, mi sto abituando a questo cambiamento anche se non è casa mia.*

-Cosa ne pensa delle casette di legno?

*Sono belle e carine*

**Giorgia, 9 anni**

- Che giochi si fanno nella tendopoli?

*Si gioca a "Stanza Buia", "Nascondino", giochi di società e molti altri.*



-Vi divertivate più in piazza o più qui, in tendopoli?

*In tutte e due i posti, anche se ora noi bambini siamo più uniti.*

-Come ti trovi qui in tendopoli

*Bene, bene*

**Linda 53 anni**

-Come va la situazione, come si sente?

*Meglio di prima, perchè all'inizio ero confusa, e c'era tanta paura e quando sentivo delle scosse di terremoto, avevo il cuore in gola. Adesso è passato.*

-Secondo lei gli aiuti sono stati sufficienti e lo sono ancora?

*Siamo stati bene con i volon-*

*tari, ma penso che se si aiuta ancora, è meglio*

-Cosa si poteva fare di più, o di doverlo se si poteva fare?

*Penso che...hanno fatto molto, ma il nostro desiderio è di tornare nelle case.*

-Ora che danno le casette di legno, come si pensa di affrontare l'inverno?

*Penso che sarà molto dura e difficile...ci vuole coraggio.*

-Pensa che si potrà ritornare alla vita di prima?

*Credo che sarà un pò difficile, proprio alla vita di prima no. Speriamo che si possa ...*

**Filippo e Miriana, 8 anni**

-Che giochi si fanno nelle

tendopoli?

*"Nascondino", Lupo mangia frutta" e molti altri. Poi, durante la giornata, si fanno dei laboratori per bambini.*

-Vi divertivate più in piazza o più in tendopoli?

*Noi bambini ci divertiamo più in tendopoli perchè stiamo tutti insieme.*

-Come vi trovate qui in tendopoli?

*Abbastanza bene.*

Questa intervista, è stata fatta nella tendopoli di Villa Sant' Angelo, il secondo paese più colpito dal sisma. Ringraziamo queste persone per la loro disponibilità e auguriamo loro di poter risolvere i problemi.

# Esodo sulla costa

CORRISPONDENTE DA SANT'ELIA, SARA BIANCHI, 14 ANNI

**I**l 6 aprile 2009 in Abruzzo la terra trema e causa ingenti danni, specialmente nell'aquilano. Dal 7 aprile 2009 in poi parte della popolazione rimane nei comuni di residenza e si sistema nelle tendopoli, mentre altri vanno da amici o parenti e altri ancora, più di 20.000, vengono spostati in alberghi e case sulla costa. Inizia l'esodo. Ci si sente sradicati, fuori luogo, inutili. Ogni piatto che cade, ogni porta che sbatte, un sobbalzo. Ma cosa ci stiamo a fare qui?!? Perché non siamo nelle nostre case ma in questi asfissianti 12 metri quadri?!? La risposta arriva subito: anziani, bambini piccoli e malati non possono stare in tenda. Ognuno, quindi, tiene duro in quella città che non conosce, con quell'aria umida e quel caldo che non sopporta più

e con quel mare che ha tanto amato, ma che adesso desidererebbe sparisse dalla sua vista. Poi finisce la bassa stagione e con essa la solidarietà degli albergatori verso noi terremotati: ci sono le prenotazioni di altri clienti per le vacanze e per i Giochi del Mediterraneo e noi veniamo spostati da una cittadina all'altra come pacchi postali che nessuno vuole più. Accendiamo la TV. Sentiamo dire nei telegiornali che gli albergatori si dimostrano molto generosi con noi, che siamo fortunati. Spegniamo la TV. Il tempo passa. Incontriamo nuove persone, ma sono sempre meno quelle che abbracciano la causa e sempre di più quelle che ci vedono come degli approfitta-

tori. Ciò che fa più male è che alcune di quest'ultime sono nostri concittadini. È come una pugnalata al cuore sentirci insultare dalle uniche persone che potrebbero capirci. Ci sentiamo soli. Soli in questi luoghi di mare nei quali la vita va avanti, ma non ci aspetta, perché non è la nostra. Vorremmo cercare conforto nei nostri amici, ma alcuni sono in cittadine dall'altro lato della regione o del paese ed altri, purtroppo, sono ancora più lontani e non li rivedremo. Aprile, maggio, giugno, luglio, agosto... mesi che sembrano anni ... il tempo passa e per nessuno ci sono certezze ... uno stesso amaro destino che presenta difficoltà per tutti e a tutti richiede sacrificio, impegno e unità.

## Inaugurazione delle case in legno di Stiffe

ALICE, ELISA, GAIA. E SILVIO, 13 ANNI

**Q**uesto terremoto ha cambiato la vita di molte persone, ha distutto le loro case e le loro attività commerciali. Da quella terribile notte il nostro paese, dove c'erano molte attività commerciali e molte case è stato messo in ginocchio. Per fortuna gli aiuti nel sono stati immediati. Il Presidente della provincia di Trento, ha dato una mano subito sei, sette ore dopo il sisma. Ora insieme a tutta L'Ammini-

strazione Comunale ha donato trenta case in legno per la popolazione di San Demetrio. il 21 agosto, il sindaco della Provincia di Trento, ha consegnato le chiavi al nostro comune. Era



presente tutta la stampa e anche la televisione. Le casette sono confortevoli e arredati solo nel bagno e nella cucina e tra pochi giorni ci sarà l'arredamento completo. Le casette saranno consegnate a nove famiglie di Stiffe.

La Presidente della Provincia Stefania Pezzopane il nostro Primo Cittadino e il Presidente della provincia di Trento hanno tagliato il nastro segnando un evento molto importante per il nostro comune. Ringraziamo tutta l'Amministrazione Comunale e i Volontari.

## San Giovanni

**D**opo il sisma del 6 aprile noi giovani, adulti e anziani di San Giovanni, frazione di San Demetrio N.V., abbiamo deciso di rimanere nel borgo per non lasciarlo abbandonato. Grazie anche all'aiuto della Protezione Civile siamo riusciti a costituire un piccolo campo che raccoglie circa 40 persone. Dopo tre mesi passati a cucinare in una casetta di legno e a mangiare in una tenda abbiamo realizzato una costruzione con ferro, lamiera e isolante con annessa una piccola terrazza in legno. Inoltre abbiamo fondato un'associazione "Amici del borgo di San Giovanni" che ha lo scopo di raccogliere fondi per la rico-



Nella foto: una struttura del Borgo di san Giovanni e qui sotto la chiesa San Giovanni Battista dopo il sisma

struzione del paese sorto nei secoli, a contorno di una chiesa del XII secolo anch'essa semi-distrutta dal sisma. DI SILVIO DI LUZIO, 13 ANNI



## La Sagra del Pane 2009

DI GAIA LEONARDIS 13 ANNI

**I** giorni 13,14 e 15 agosto la pro-loco di San Demetrio ha organizzato la 29ª Sagra del Pane. Quest'anno i ragazzi, oltre a trovarsi di fronte alla difficoltà nell'organizzare la Sagra, si sono trovati davanti ad un altro problema: il terremoto. Infatti la struttura dove prima veniva svolta la Sagra è stata distrutta dal sisma perciò quest'anno è stata organizzata al Parco del Monumento.

Lì gli spazi sono molto più ristretti infatti i cibi venivano cotti all'aperto, sotto un tendone.

Il menu era composto da arrosticini, salsicce, bruschette di vario tipo, patatine fritte e pizze fritte. Il menu era sprovvisto di primi perché non c'era lo spazio dove cuocere e condire la pasta. La discoteca è stata organizzata

al campetto lì vicino.

Nei quattro giorni di discoteca i ragazzi hanno ballato e consumato al bar. I dee-jay hanno fatto scatenare i ragazzi sulle note dei balli di gruppo e con la musica house. C'erano della bancarelle che vendevano dolci i ragazzi della pro-loco possono essere soddisfatti del lavoro che hanno fatto perché sono riusciti ad organizzare la Sagra non avendo molta esperienza alle spalle.

## Qualcosa si sta muovendo

CORRISPONDENTE DA PAGANICA: GIULIO VOLPE, 12 ANNI

**I** Nelle ultime due settimane sembra che la situazione a Paganica sia migliorata.

Il mese scorso la popolazione era scoraggiata poiché non sapeva con precisione se sarebbero arrivati i moduli abitativi antisismici e addirittura girava la voce che gli alloggi non venivano costruiti e chi era senza casa veniva ospitato nuovamente in albergo. In questa situazione di agitazione e insicurezza generale molte persone hanno preferito comprare delle case prefabbricate in legno o container per assicurarci un inverno tra le mura.

Adesso da circa due settimane sono iniziati i lavori a Paganica sud dove stanno sorgendo quattro edifici che ospiteranno 360 persone. A Paganica 2 invece gli scavi sono iniziati dal 7 Agosto; qui verranno co-

struiti 13 edifici che accoglieranno 1170 persone.

A Paganica fortunatamente la vita continua e la gente sembra anche divertirsi. Sono stati riaperti numerosi locali che anche non mantenendo la loro posizione originaria offrono la stessa cortesia e accoglienza. La vita si è spostata in Via Onna dove si trova anche la tendopoli e in Via Fioretta. Altri locali sono prossimi all'apertura come ad esempio la pizzeria e rosticceria Cherry.

Non sono stati abbandonati gli eventi che puntualmente venivano organizzati ogni anno come la famosa Corsa del Cappello tenutasi il giorno 9 Agosto alla villa del paese e la Festa dei Donatori di Sangue che quest'anno inaspettatamente ha ricevuto numerosi visitatori.



## Rubrica "Il Ritrovo"

Anna, Piero, Vittorio, Wilma

DI ELISA CLIMASTONE, 13 ANNI

**I**n questo periodo così drammatico noi sandemetranici ci siamo uniti un po' di più. C'è chi ha preferito allontanarsi dal paese, ma chi è rimasto si è dato da fare. Tutti hanno dato una mano alla Protezione Civile, affinché i disagi non si facessero sentire. La cucina del campo è sempre attiva, qualcuno va, qualcun altro viene, ma ci sono persone che dal giorno in cui è stata allestita la tenda non sono mai andate via. Anna Bruno è stata una

presenza assidua e con lei altre mamme del paese, ma per noi ragazzi sono stati dei veri cuochi: Vittorio Liberatore e Piero Ulizio. Chi non conosce Vittorio? Insieme a sua moglie Wilma gestivano la rinomatissima pizzeria "L'Angolo dello spuntino", dove la padrona ci teneva a bada ogni qualvolta facevamo confusione durante le nostre serate in allegria. Che piacevoli ricordi... Anche se ora ce la stanno mettendo tutta per farci gustare le loro buonis-

sime pizze. Poi c'è Piero, un personaggio tipico del paese, che a volte lo paragono ad un eroe dei fumetti per il suo modo di fare così simpatico e allegro. Questi sono alcuni personaggi del nostro paese, noi della redazione abbiamo deciso che ad ogni numero faremo un piccolo articolo per loro. Grazie che ci siete, perché noi possiamo scrivere su di voi. Il nostro "Benvenuto" ai nuovi redattori: Alice, Gaia, Sara e Silvio.

### L'annuncio

#### CINEFORUM

ARTI E SPETTACOLO E LA PRO-LOCO DI SAN DEMETRIO INZIERANNO UN CICLO DI PROIEZIONI DI FILM A PARTIRE DAL 26 AGOSTO, TUTTI I MERCOLEDÌ E VENERDÌ. PER IL PROGRAMMA DETTAGLIATO, CONSULTARE LA BACHECA DEL TEATRO "NOBEL PER LA PACE"